

ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED  
ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E DEI PERITI  
COMMERCIALI

---

Bilancio esercizio al 31 dicembre 2011

ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED  
ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E DEI PERITI  
COMMERCIALI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio esercizio al 31 dicembre 2011

---

Data di emissione rapporto : 22 maggio 2012  
Numero rapporto : FCR – RP. RG120052/49

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n° 509 del 30 giugno 1994**

All'assemblea dei Delegati della  
**Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza  
a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi e criteri contabili esposti nella nota integrativa compete agli amministratori della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo n° 509 del 30 giugno 1994 stante il fatto che la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
  2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali al 31 dicembre 2011 è conforme ai principi e criteri contabili richiamati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali.

4. A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto segue:

- nel corso del 2011 l'Associazione ha avviato il conferimento dell'intero patrimonio immobiliare residenziale ad un fondo immobiliare con la finalità di dismetterlo. Gli effetti di tale operazione sono dettagliatamente riportati nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa;
- ai sensi dell'art. 6 dello Statuto è assicurata la riserva legale al fine di garantire la continuità delle prestazioni che il D.L. 509/94 quantifica debba essere in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere. La legge 27/12/1997, n. 449 modifica il parametro di riferimento stabilendo che le cinque annualità vadano riferite non all'esercizio corrente ma alle pensioni in essere nel 1994: al 31 dicembre 2011 detta riserva, attribuito il risultato di esercizio, copre 95 annualità delle pensioni in essere nel 1994 e 11 annualità delle pensioni in essere nel 2011;
- la legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha previsto, per le Casse di previdenza dei liberi professionisti, l'obbligo di adottare "misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni". A tale proposito si evidenzia che l'ultimo bilancio tecnico della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e dei Periti Commerciali al 31 dicembre 2009 riportava un saldo previdenziale negativo a partire dall'esercizio 2024: come riportato nella relazione sulla gestione, verrà sottoposta ai delegati della Associazione la proposta di riforma complessiva della previdenza;
- nella relazione sulla gestione sono state fornite informazioni in merito ai procedimenti giudiziari in materia di "pro-rata" i quali sono attentamente monitorati dalla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei ragionieri e dei Periti Commerciali al fine di verificare l'eventuale necessità di ulteriori iniziative a tutela delle modalità di calcolo adottate per le pensioni con decorrenza dal 1° gennaio 2007 in poi.

Roma, 22 maggio 2012

MAZARS S.P.A.



Fabio Carlini

Socio – Revisore Legale